



TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI IVREA

Oggetto: provvedimenti per la prevenzione del contagio da coronavirus.

Il Presidente ed il Procuratore della Repubblica allo stato e riuniti in via d'urgenza in data odierna,

Viste le ordinanze del Ministero della salute e della Regione Piemonte in data 23 febbraio 2020 ed il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 febbraio 2020;

Viste le disposizioni della Corte d'appello e della Procura generale contenute nella nota del 24/02/2020 prot. N°2563;

Rilevato che non sono stati assunti dalle autorità competenti, né a livello nazionale né a livello locale, provvedimenti di chiusura generalizzata degli uffici pubblici, l'attività giudiziaria sarà regolarmente svolta con le precauzioni che seguono; per cui si

DISPONE

Tutto il personale di magistratura e amministrativo e di polizia giudiziaria e gli appartenenti ad altre Amministrazioni che, a qualunque titolo, lavorino stabilmente nelle strutture Giudiziarie del circondario di Ivrea, nel caso riscontrino una temperatura corporea pari o superiore a 37,5 gradi centigradi dovranno

astenersi dal presentarsi e/o permanere sul luogo di lavoro, contattando il proprio medico e le strutture sanitarie per le cure del caso, telefonando al numero verde della Regione Piemonte 800894545;

le cancellerie e le segreterie saranno aperte al pubblico con l'accortezza che laddove, non vi sia la separazione di un vetro, l'interlocutore dovrà restare ad almeno 1,5 metri di distanza;

tutte le udienze in cui sia prevista la comparizione di parti o difensori provenienti dalle zone della regione Lombardia o Veneto in cui è stato riscontrato un focolaio da coronavirus (allegato 1 alla Circolare del Ministero della Giustizia ed al DPCM citato) saranno rinviate di almeno due mesi, dandone comunicazione via PEC ai difensori;

alle predette parti, difensori, consulenti, testimoni e ad ogni altra persona interessata, proveniente dalle zone suddette (zone c.d. "focolai" nelle Regioni Lombardia e Veneto, per le quali è stato disposto dal Ministero della salute e dalle autorità locali il divieto per la popolazione di allontanarsi da detti luoghi), è interdetto l'ingresso negli uffici giudiziari del Circondario;

per tutti coloro che si trovano in detta situazione la mancata comparizione, comunicata con qualsiasi mezzo (pec, e mail), sarà considerata legittimo impedimento e comporterà il rinvio dell'udienza;

Nell'ipotesi in cui, per le predette ragioni, non fosse possibile depositare atti processuali per i quali sia previsto termine a pena di decadenza o di inammissibilità, si terrà conto della "impossibilità indotta" ai fini della rimessione in termini. Ciò fino a quando non verrà emanato apposito provvedimento normativo.

tutte le udienze saranno tenute evitando eccessivo afflusso ed accedendo in modo scaglionato: in base alle specifiche esigenze delle udienze o dell'ufficio, saranno date indicazioni specifiche;

le udienze penali non interessate dalle interdizioni si potranno tenere, secondo l'apprezzamento del Presidente del collegio o del giudice monocratico o disponendo che si proceda a porte chiuse (art. 472, c3, c.p.p.), con relativo rilievo a verbale delle esigenze di salute e sanità oppure limitando l'accesso all'aula in relazione

alla relativa capienza evitando di far affluire un numero troppo elevato di persone contemporaneamente.

Tutti gli avvocati sono invitati a limitare la presenza alle aperti processuali strettamente necessarie, evitando di portare in udienza assistenti, praticanti e stagisti.

Si informa che è già stata richiesta una pulizia straordinaria degli uffici all'impresa di pulizia (con relativa disinfezione di scrivanie, maniglie, etc).

Vengono sospesi dalla data odierna e per sette giorni i tirocini negli uffici giudiziari ex artt. 37 e 73.

Si raccomanda a tutte le persone che operano negli uffici giudiziari del circondario di Ivrea di osservare scrupolosamente le prescrizioni ed i consigli che sono indicati di seguito e che verranno segnalati in più punti di particolare flusso e visibilità all'interno degli Uffici di Palazzo di Giustizia.

Pertanto sono da seguire le seguenti regole minime:

- 1. Lavarsi spesso le mani;*
- 2. Evitare il contatto ravvicinato con le persone, rispettando la distanza di sicurezza non inferiore di mt. 1.5 e dove possibile per i contatti con il pubblico usare gli sportelli con il vetro;*
- 3. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;*
- 4. Coprire bocca e naso se starnutisci e tossisci;*
- 5. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro e alcool;*
- 6. Arieggiare spesso i locali;*
- 7. Misurare la propria temperatura corporea, e se supera i 37,5°, restare prudentemente a casa chiamando il medico di base;*
- 8. E' stato istituito il numero verde 800.333.444 della Regione Piemonte per avere informazioni. Evitare di chiamare il 112, numero da utilizzare per segnalare i casi critici.*

Tutte le misure di cui sopra hanno effetto da oggi 24 febbraio e saranno suscettibili di modifica e integrazione a fronte di eventuali diverse determinazioni del Ministero della salute, del Ministero della Giustizia, della Prefettura e degli Enti locali preposti.

Si comunichi a tutto il personale, RSU, RLS, Presidente Ordine degli Avvocati di Ivrea, Presidente Ordine degli Avvocati di Torino, Comune di Ivrea, tirocinanti ex art. 37 e 73. Pubblicazione sul sito del Tribunale ed affissione nei locali del palazzo.

Ivrea il 24 febbraio 2020.

Il Presidente del Tribunale

Vincenzo Bevilacqua

Il Procuratore

Giuseppe Ferrando